

PM= perchè adesso evidentemente si è reso conto che quel discorso della fidejussione è un discorso .. strano

NDC= va bene, ma io posso dirti una cosa, Paolo ?

PM= eh ?

NDC= ma lui quando l'ha rischiata la fidejussione, il problema è di chi la ha emessa. No quando la rischia .. ma quando la rischia il problema è di chi l'ha emessa, non è il suo il problema

PM= ma tu pensi che quella sia stata emessa da qualcuno ?

NDC= no, quella è stata emessa

PM= ma tu ne sei sicuro ?

NDC= no, di questo ne sono sicuro, quella e MPS seria.

PM= ma quella è uscita dal Monte dei Paschi di Siena ?

NDC= è uscita dal dal Monte dei Paschi di Siena. Lì il problema, Paolo, io so come è uscita, perchè poi me lo hanno spiegato, È USCITA PERCHÈ I FUNZIONARI BANCARI HANNO MESSO A GARANZIA FONDI DI GENTE CHE STAVANO LÌ DA ANNI FERMI CHE NON LI USAVANO ED HANNO MESSO QUELLO A GARANZIA, PERÒ LE PERSONE CHE HANNO MESSO A GARANZIA NON LO SANNO PROPRIO. I FUNZIONARI SI ..

PM= non lo sanno ?

NDC= e no !! I funzionari si sono messi i soldi in tasca.

PM= incredibile !!

NDC= cioè voglio dire alla fine hanno rischiato, ma hanno preso dei soldi. Nel momento in cui viene rischiata la fidejussione, mps è costretta a pagare perchè la fidejussione è seria

PM= ah ecco

NDC= è chiaro che succederà un casino, ma MPS paga.

PM= ho capito

NDC= perchè quella è notarizzata, figurati un poco

PM= ho capito.

NDC= no, no la fidejussione è buona, cioè sappiamo tutti che non è caricata tramite holding, quindi è un lavoro interno banca-banca, hai capito ?

PM= e quindi il motivo per il quale .. non stanno

NDC= non bisognava rischiarla era quello, solo per quello, perchè salteranno due o tre teste all'interno della MPS che l'ha emessa, è chiaro questo, no ?

PM= ho capito

NDC= solo quello, ma non è che non è buona, è buona la fidejussione

PM= eh, questo già è qualcosa di .. iniziavo a pensare che invece anche quella non fosse ..

NDC= no Paolo, ma tu lo sai quanto l'ho pagata quella fidejussione ?

PM= no

NDC= e te lo dico l'ho pagata un milione e duecento mila euro !

PM= alla faccia

NDC= eh .. e questo sempre perchè Mauro racconta frottole, perchè è venuto da me ha detto: guarda ..

PM= e quei soldi a chi sono andati ?

NDC= sono andati a quel .. quella IFIS, diciamo a CAVALIERI per così dire. Mauro è venuto da me ed ha detto: guarda allora abbiamo la società che ci emette la fidejussione, la fidejussione costa 500 mila euro ed io ho detto che già per me era cara, però ho detto che dobbiamo risolvere, non fa niente, allora ha detto che ha fatto la lettera a ZARA di impegno a pagare i 500 mila euro non appena arrivavano .. inc .. Per cui a quel punto ho detto va bene, paga a ZARA, la fidejussione arriva, arriva il finanziamento, rientra nel finanziamento, io non ci rimetto niente

PM= certo

NDC= poi .. inc ..nel momento di avere la carta hanno comunicato a fare gli strani, si ma qua .. ma là .. la fidejussione non può uscire perchè il notaio non ha ancora firmato, ma quelli non vogliono firmare, perchè .. se non prendono i soldi. Scusate, ma abbiamo fatto un impegno. Si va bene ma l'impegno non era 500 era un milione e due. Ma come un milione e due ? No, no, un milione e due. Allora mi hanno fatto trovare improvvisamente, con la necessità di farla la fidejussione, perchè ZARA insisteva, dice: guarda, mo' deve arrivare perchè se no .. entro due tre giorni chiudiamo la partita, se non arriva la fidejussione. Allora io mi sono trovato che ho dovuto fare assegni per 700 mila euro, dicendo però va bene, non incassateli però perchè ci stanno comunque i 500 della IFIS, invece i 500 della IFIS, comunque ZARA ha detto io non li pago, io ho dovuto dare io i 500 con un altro assegno ed alla fine mi sono trovato a cacciare comunque un milione e due, per una fidejussione che valeva - valore nominale della fidejussione - se fosse seria anche in bianco, 4% del valore facciale su 8 milioni di euro, valeva 320 mila euro. Ne ho pagati diciamo un milione e due, per una fidejussione che oltre tutto non è .. non ha i canoni classici della fidejussione. Non è veritiera .. holding. E questo sempre perchè Mauro mi racconta delle bugie. Perchè se mi avesse detto guarda la fidejussione se la vogliamo ci dobbiamo prima dare .. inc .. gli avrei detto Mauro io non la voglio, non me ne frega, aspettiamo ancora se trovo il private equity vado avanti. Anche perchè l'accordo fra me e Mauro era: io ti trovo l'equity e tu mi dai l'appalto, io l'appalto glielo ho dato, l'equity alla fine lui lo trova per modo di dire, ma sempre io lo pago.

PM= sì, sì sì.

..omissis...

Il Macciò, attraverso La Rocca Mauro (la moglie del Macciò, Schirru Sandra è socia di La Rocca nella FI.LAR) è, dunque, a conoscenza della falsità della fideiussione e nei mesi successivi si dimetterà da UNICREDIT per avviare affari con La Rocca tramite la FI.LAR sr. Costituita nel 2007.

MACCIO' non è il solo funzionario UNICREDIT a sapere della falsità della fideiussione. DI CATERINO Nicola, nel corso della conversazione 21458 del 24.07.2007, parlando con tale Gennaro (utente dell'utenza 348/0362372 intestata ad ABBRUZZESE Gennaro, nato a Napoli il 24.08.62, pregiudicato per ricettazione, appropriazione indebita e truffa, con rapporti con DU CHENE DE VERE Fernando e TIRABASSI Rossano) con il quale, nel frattempo sta preparando una nuova operazione finanziaria, afferma che ZARA Cristofaro è a conoscenza del fatto che la fidejussione MPS è falsa (All. 114):

Pos. 02.50 - ore 18.51 circa:

Gennaro: ...omissis.... tu ZARA comunque ce li devi dare i soldi

Nicola: certamente però

Gennaro: e no tutte queste forme di

Nicola: Gennaro ti devi mettere nei panni di ZARA, ZARA dà 5,5 milioni a me, 1,5 milione a lui su un altro conto (si riferisce a Mauro La Rocca ndr), 500 su un altro conto, e 250 su un altro conto. Sta scoperto da tutti i lati, non sa come cazzo appararsi, ci ha UNA FIDEJUSSIONE DA 8 MILIONI CHE LUI SA CHE SE LA VA A RISCHIARE E' UNA FIDEJUSSIONE CHE NON VALE NIENTE, figurate se quello non, per cacciare fuori i soldi non vuole almeno una telefonata di uno che non sia un soggetto diverso dalla banca, deve essere la banca, che dice guarda noi ti stiamo mandando la fidejussione, poi che ancora ce la mandate a noi i soldi ce li fa prendere, però almeno che lo chiama la banca, si presenta come banca e dice guarda io ti sto mandando la fideiussione



...omissis...

Dalle seguenti conversazioni telefoniche emergono ulteriori elementi che dimostrano la totale insussistenza della fidejussione procurata da LA ROCCA Mauro e da PELLICIONI Flavio e della necessità di farne sparire le tracce. Gli interlocutori si servono per le proprie necessità contingenti, la prima delle quali è eliminare la fidejussione falsa, della complicità dei funzionari UNICREDIT ZARA Cristofaro e del suo superiore IZZI Lucio, nato a Pescara il 23.04.1965:

conversazione 22722 del 20.08.2007 delle ore 11.27 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola diretta all'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano dell'imminente trasferimento di una nuova fidejussione e della necessità di eliminare quella ottenuta dalla MPS senza informare la banca emittente (MPS):

Nicola: *ma Caterina perché deve venire a Roma?*

Mauro: *perché deve firmare tutto*

Nicola: *ah, deve firmare tutti i documenti*

Mauro: *deve firmare, si deve riprendere la fidejussione della MPS*

Nicola: *ah ve bene*

Mauro: *che teoricamente la dovremmo riconsegnare alla MPS*

Nicola: *va bene*

Mauro: *hai capito?*

si sente voce di Caterina Corvino in sottofondo

Nicola: *va bene, la utilizziamo per qualcos'altro, non la consegniamo*

Mauro: *non ho capito?*

Nicola: *la utilizziamo per qualcos'altro ho detto non la consegniamo*

Mauro: *noo!!! ma stai scherzando?!*

Nicola: *ah, quella è... (ride)*

Mauro: *QUELLA LA BRUCIAMO NON È' CHE NON LA CONSEGNIAMO*

si sente voce di Caterina Corvino in sottofondo

Nicola: *si*

...omissis...

conversazione 22769 del 21.08.2007 delle ore 11.12 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola diretta all'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano dell'imminente trasferimento di una nuova fidejussione e della necessità di eliminare quella MPS. (All. 116):

Pos. 02.15 circa - ore 11.14:

Nicola: *... ma fernando ha sempre saputo che fino a che non avevamo la certezza e la ...*

Mauro: *ma noi questa certezza la teniamo perché ci sta anche la scopy (fon.). Il dramma adesso è scarichiamo la fidejussione su Doriana ok?*

Nicola: *eh, si*

Mauro: *problema numero uno: MPS. Problema numero due: il pagamento*

Nicola: *e perché il problema numero uno è MPS*

Mauro: *e perché l'MPS una volta scaricata debbono fare la surroga no? debbono sostituire MPS con quell'altra. Quindi MPS la devono restituire.*

Nicola: *embè qual è il problema?*

Mauro: *e... la facciamo restituire con canale bancario? domanda!*

Nicola: *e penso di sì.*

Mauro: *e io penso di no!*

Nicola: *ed io invece penso di sì*

Mauro: *ed io invece penso che invece la banca deve fare una consegna a VIAN in mano...*

Nicola: *scusa ma è proprio necessario farla immediatamente questa restituzione?*

Mauro: *e sennò ci stanno 28 milioni di fidejussione sul conto*

Nicola: e che fa? melius abundare quam deficere. Torna ZARA e la eliminiamo

Mauro: ed il pagamento come facciamo.....

....omissis...

conversazione 22875 del 22.08.2007 delle ore 15.41 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano dell'imminente arrivo di una nuova fidejussione e della necessità di eliminare la vecchia (All. 117). Temono che la restituzione ad MPS della vecchia garanzia possa allertare l'Istituto senese e possa dunque "scoppiare il putiferio". Per risolvere il problema LA ROCCA suggerisce di adire IZZI. Nicola, invece ipotizza di andare a Palinuro, dove ZARA trascorre un periodo di vacanza, portarlo a Roma - dove il funzionario dovrebbe risolvere il problema - e quindi riaccomparlo nella località balneare. LA ROCCA propone di assumere una decisione dopo che avrà fatto una telefonata (presumibilmente ad IZZI)

pos. 01.45 circa - ore 15.43:

...omissis...

Mauro: Nicola il dramma, il dramma è uno solo, che in questo momento, siccome che c'è quell'altra GARANZIA che noi l'abbiamo caricata noi come banca, MA NON È CARICATA ALLA MPS, quindi deve essere tolta. Il problema che questi per attivare tutto potrebbero chiedere di restituire ufficialmente quella lì, e la' scoppia il putiferio. questa è l'unica delicatezza e sul posto non c'è nessuno perchè l'unico con cui io ho una certa confidenza è IZZO, IZZI,

Nicola: e nemmeno c'è

Mauro: e non ci sta! ritorna domani pomeriggio. ZARA mi ha detto che torna il 3. IZZI ci sta domani pomeriggio lì, cioè Nicola io posso fare tutto quello che mi dici tu ma io ho paura che succede qualche casino, questo è l'unico ...

Nicola: ma io ora sto in una tagliola,

Mauro: ma tu a questo signore non riesci a prendersi due giorni di tempo,

Nicola: mauro mauro noi le carte ce le dovevamo dare l'inizio di luglio. tu dici che non riesco a prendere tempo ma quanto tempo mi devo prendere. me li sono giocate tutte

Mauro: sto dicendo eventualmente cioè tu domani e venerdì non lo riesci a prendere di tempo

...omissis...

pos. 04.05 circa - ore 15.46:

...omissis...

Mauro: ed io, allora, sicuramente gli rispondono (la Holding della UNICREDIT) che questa fidejussione sta a posto. il problema è che potremmo andare a toccare tra virgolette qualche equilibrio delicato per quel dramma della MPS.

Nicola: e che significa che c'entra? voglio dire quella ...

Mauro: la Holding la deve tornare! la deve ritornare indietro

Nicola: ma quella non sta alla Holding sta a via bari (filiale di ZARA dell'UNICREDIT banca d'impresa)

Mauro: ed è questo il problema! proprio per prendere tempo noi abbiamo dovuto gestire quella cosa lì allora la Holding è stata notiziata perché è stata notiziata perché è stata scaricata, ZARA per caricare 5,5 di fido (5,5 milioni di euro) HA DOVUTO DIRE che c'era la garanzia, giusto?

Nicola: si

Mauro: quindi la Holding sa che c'è la garanzia e sa che c'è la garanzia MPS. io ora siccome che questi devono attivare tutta la garanzia nostra

Nicola: Mauro, mauro, mauro, però voglio dire ora, perché tu mi dici cerca di portarlo a lunedì. perché lunedì che ce l'abbiamo, se l'abbiamo lunedì io dico a questa: guardate

fino a martedì è inutile che mi chiamate.

Mauro: allora assolutamente no, io dico

Nicola: io dico, io dico, allora guardate che la cosa c'è però ... entro martedì se mi volete aspettare mi aspettate sennò vado da un altro fondo. che gli devo dire

Mauro: Nicola, Nicola, allora la situazione non è questa, il problema è che io devo parlare con IZZI domani e chiudere tutto quello che devo chiudere.

Nicola: vogliamo arrivare un attimo con la macchina domani mattina io e te a Palinuro ed andiamo a parlare con ZARA da vicino ed invece di aspettare a IZZI?

Mauro: no io con IZZI, l'unico che può operare è IZZI non è ZARA

Nicola: ho capito ma una cosa così importante ZARA non si dovrebbe prendere, lo prendiamo con la macchina, lo portiamo a Roma, lo facciamo fare l'operazione e lo riaccompagniamo, un giorno non ce lo dedica secondo te?

Mauro: allora senti facciamo una cosa, sentiamo tra mezz'ora, ora ci faccio una telefonata va

Nicola: e andiamo vediamo come dobbiamo fare perché io non so cosa dirgli a questi

Mauro: ora ci penso io! mezz'ora 40 minuti e ti chiamo io.

Dalla conversazione si ha conferma di tutti gli aspetti della vicenda MPS sin qui già ampiamente esposti.

Ed infatti, consente di rilevare che il DI CATERINO, ed apparentemente il LA ROCCA, sono ancora convinti che la garanzia bancaria è stata emessa grazie alla presunta complicità di funzionari della MPS. Proprio in virtù di tale convincimento LA ROCCA Mauro e DI CATERINO Nicola sentono l'urgenza, in vista del ventilato, imminente, arrivo della nuova fidejussione di dover eliminare o comunque trovare una soluzione nel non riconsegnare la garanzia bancaria alla MPS. Per tale operazione i due interlocutori pensano di poter utilizzare, ancora una volta, ZARA Cristofaro e Luciano IZZI, un funzionario UNICREDIT allo ZARA sovraordinato.

conversazione 22883 del 22.08.2007 delle ore 17.29 sull'utenza 334/9.841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7.242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano dell'imminente trasferimento di una nuova fidejussione (proveniente dall'operazione in corso con il trio DU CHENE-TIRABASSI - ABRUZZESE) e della necessità di eliminare quella di cui sono in possesso (All. 118). Facendo riferimento alla conversazione che precede, LA ROCCA suggerisce di aspettare l'indomani, verificare se sarà possibile" la gestione di quell'altra situazione nei termini che sappiamo riservandosi, in caso negativo di "fare un salto giù" evidentemente, con ciò proponendo di recarsi a Palinuro - località cilentana - da ZARA. Il riferimento all'amico di via Veneto e via Bari è ad IZZI Luciano :

Nicola: mauro

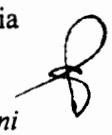
Mauro: allora io avrei fatto così se per te va bene. se entro la mattinata di domani riusciamo a risolvere il problema noi nel senso che c'è l'accredito e tutto quanto della fidejussione con la gestione di quell'altra situazione nei termini che sappiamo, bene. sennò domani sera facciamo un salto giù, ed andiamo a parlare direttamente e risolviamo. io penso che sia la cosa migliore perché venerdì non ci possiamo muovere perché siamo con Fernando e company. quindi entro domani mattina o si risolve in quel modo o domani all'una e mezza, le due, sto da te, scendiamo giù e vediamo come fare.

Nicola: ma tu ritieni che ci sia qualche modo motivo particolare perché la

Mauro: no, no, assolutamente no. E' semplicemente, diciamo da parte dell'amico, quello di VIA VENETO e di VIA BARI che hanno in qualche modo, come dire, tentato di rallentare un pò in attesa che arrivasse o "A" o "B" per evitare quel problema lì.

Nicola: vabbuò

Mauro: questo è il dato di fatto delle cose è inutile girarci intorno



...omissis...

conversazione 22886 del 22.08.2007 delle ore 17.37 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 335/5... 715 in uso a CARPENEDO Gian Giuseppe. I due parlano ancora dell'imminente arrivo di una nuova fidejussione e della necessità di eliminare quella MPS. (All. 119):

...omissis....

Nicola: io, io le ho detto come stavano le cose che la fidejussione è arrivata. adesso è la nostra Holding che deve fare la controgaranzia alla banca d'impresa che quello è quello che manca e che deve fare la comunicazione. Nino ora a te ti posso dire come stanno le cose: **PRATICAMENTE NOI TI RICORDI LA PRIMA FIDEJUSSIONE CHE TENGO QUELLA CHE AVEMMO DALLA MONTE DEI PASCHI DI SIENA?**

Nino: sì

Nicola: **QUELLA ERA UNA FIDEJUSSIONE COME TU SAI! NEL MOMENTO IN CUI ARRIVA QUESTA FIDEJUSSIONE QUELLA DEVE ESSERE RESTITUITA E DEVE ESSERE RESTITUITA IN UN CERTO MODO NON LA PUÒ RESTITUIRE LA HOLDING PERCHÉ SE LA RESTITUISCE LA HOLDING BANCA, BANCA, DIVENTA UN CASINO. ED ALLORA POICHÉ ZARA NON C'È STAVAMO TENTANDO DI PRENDERE UN PÒ DI TEMPO PER QUELLO. ECCO PERCHÉ SI STA PRENDENDO TEMPO. ADESSO CHE DOMANI CHE TORNA IZZI E QUINDI CI STA CHI PUÒ FARE QUESTA OPERAZIONE RISOLVIAMO LA QUESTIONE.**

...omissis...

La conversazione rivela dunque la disponibilità di ZARA Cristofaro e di IZZI Luciano (solo prevista, per la verità) a prestarsi ad una operazione chiaramente illecita. Appare inoltre evidente che entrambi i funzionari sono consapevoli della irregolarità della garanzia MPS

conversazione 22920 del 23.08.2007 delle ore 16.54 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola diretta all'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano dell'imminente arrivo di una nuova fidejussione e della necessità di eliminare quella già in loro possesso. LA ROCCA ha riflettuto su come meglio agire. Sostiene che non è possibile che ZARA torni soltanto per l'operazione e poi vada nuovamente via. LA ROCCA sostiene che i superiori gerarchici di IZZI non sanno nulla della irregolarità della fideiussione. (All. 120):

...omissis...

Mauro: ah ho capito. Allora la situazione sta in questi termini: mio padre sta a Milano, ok? e stiamo sistemando delle cose per prendere questa moneta a SAN MARINO

Nicola: eh

Mauro: ok. allora Fernando giustamente dice: io l'operazione l'ho chiuso e lo sapete. Se non la scaricate è un problema vostro, a me non me ne frega niente, io domani ho bisogno di un pò di moneta perché stanno gli inglesi ed io non so come cazzo fare, dell'ordine dei 50, 60, 70, 80, 100, insomma, qualcosa di questa natura.

Nicola: sì

Mauro: e quindi sto organizzando questa situazione qui.

Nicola: e questo insomma ha una storia

Mauro: io che cosa ho tentato di fare e più o meno ho fatto, per annullare quella partita che ci sta, perché non si possono cumulare le due, cioè se si cumula MPS e l'altra, si superano certi limiti di plafond e scattano certi tipi di segnalazioni. attualmente la situazione VIAN è caricata come "8" di controgaranzia + "20". "8" + "20" significa che praticamente ci sono una serie di segnalazioni perché si arriva a "50" milioni, 50

miliardi delle vecchie lire controgarantiti. quindi è necessario che nel momento in cui la Holding ha controgarantito questo, quella della MPS viene tolta.

Nicola: eh

Mauro: IL PROBLEMA QUAL È? SE LO TOGLIE CHI LA DEVE TOGLIERE IL PROBLEMA NON ESISTE, DIVERSAMENTE SI PUÒ CREARE IL CASINO e neanche è possibile che quello torna fa l'operazione e se ne rivà. Perché qualche cosa, a livello di IZZI si sa, ma più sopra non si sa niente ovviamente! allora ora la situazione dovrebbe essere quella che diciamo così dal terminale la togliamo subito, cioè la posizione si vede annullata ok?

Nicola: uhm

Mauro: la restituzione fisica si fa a VIAN con una semplice lettera che da via Tiburtina mandano alla filiale che l'ha emessa. IO HO CHIAMATO GIÀ A FLAVIO, GLI HO DETTO: "MI DICI DOVE TE LA MANDO?". ok? la sto facendo in un certo modo in maniera tale che tutto va nella giusta direzione tanto per capirci. questo è spiegato in parole povere. ok? ora fra un pò io vengo e ti spiego tutto a voce, tanto deve passare per là

Nicola: ma devi andare a Palinuro (da ZARA che è in ferie ndr) che devi fare?

Mauro: vicino Salerno, vicino dove abita ZARA

Nicola: ah quindi. lo e te dove ci incontriamo?

Si organizzano per vedersi.

Ancora una volta, la conversazione evidenzia la illecita attività posta in essere da Mauro LA ROCCA e Nicola DI CATERINO. I due stanno cercando di "eliminare" la prima fideiussione facendo in modo che non venga trasmessa con carteggio ufficiale alla MPS, ma riconsegnandola all'emittente attraverso PELLICIONI Flavio ed i suoi referenti in MPS. Per far questo LA ROCCA ha necessariamente bisogno dei suoi appoggi in UNICREDIT.

Tuttavia ZARA Cristofaro, al rientro dalle ferie estive, forse consapevole di non poter più reggere il gioco ai due imprenditori darà inizio ai primi controlli ufficiali sulla genuinità della fideiussione. ZARA Cristofaro accerterà, in questa fase, con carteggio ufficiale, la totale insussistenza della fideiussione MPS, accerterà che i due funzionari della MPS firmatari della garanzia non sono dipendenti di quell'istituto e che l'autentica notarile delle firme è falsa.

Tanto emerge dalle seguenti conversazioni:

conversazione 23657 del 04.09.2007 delle ore 14.25 intercettata sull'utenza 334/9...841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7...242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano, tra l'altro, di ZARA Cristofaro, apparso molto preoccupato per la gestione della fideiussione MPS (All. 121). In ogni caso ZARA si sarebbe mostrato disposto a collaborare ancora con i due imprenditori ed aiutarli a superare il momento critico. E' in questa fase che i due imprenditori, attraverso le verifiche finalmente disposte da ZARA, apprendono che la fideiussione è un falso totale architettato, evidentemente, da PELLICIONI Flavio e dai suoi accoliti
....omissis...

Mauro: non lo so. Mi ha chiamato ZARA, sta un pò teso per l'altra fideiussione, perché quei due che l'hanno firmata non fanno più parte della banca. Mi ha fatto un pò di domande, dove siete andati, dove non siete andati

Nicola: va bene.

Mauro: vabbè, comunque mi ha detto che con l'arrivo di questa non c'è problema.

....omissis....

conversazione 23668 del 04.09.2007 delle ore 16.22 sull'utenza 334/9...841 in uso a

DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano della fidejussione falsa e di ZARA Cristofaro che è molto preoccupato per la gestione della vicenda. LA ROCCA dice che il direttore ZARA riuscirebbe a risolvere il problema se riuscisse ad avere subito la nuova fidejussione (All. 122):

Nicola: *ho parlato con Fernando*

Mauro: *eh. A me mi ha chiamato ZARA che sta nero!*

Nicola: *eh*

Mauro: *non per questa fidejussione perché questa arriva, ma per quella vecchia degli 8 milioni. Ha detto che alla MPS gli hanno detto che quei due non sono più tra loro e che la fidejussione non è caricata ed ora sta facendo una verifica al notaio se le firme sono vere o no. Se è repertoriata.*

Nicola: *eh.*

Mauro: *io gli ho detto: "direttò, noi l'abbiamo pagata una barca di soldi questa cosa, più di questa che ti posso dire?!" LUI MI HA DETTO: "SE MI ARRIVA SUBITO QUESTA FIDEJUSSIONE VEDO QUELLO CHE DEVO FARE!"*

...omissis...

conversazione 23672 del 04.09.2007 delle ore 16.38 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano della fidejussione falsa specificando che ZARA Cristofaro ha saputo che la firma del notaio sulla garanzia è falsa. Gli interlocutori attendono la nuova fidejussione che sostituirà quella precedente (All. 123):

Nicola: *che c'è?*

Mauro: *niente, ZARA mi ha detto che quella firma non è del notaio.*

Nicola: *quella firma?*

Mauro: *la firma sulla fidejussione non è del notaio, quella là, la famosa....*

Nicola: *ho capito*

Mauro: *era FLAVIO.*

Nicola: *oh, e che dobbiamo fare, possiamo risolvere solo con altra fidejussione, non possiamo fare niente.*

Mauro: *subito! subito! io ora sto scappando urgente a Roma.*

Nicola: *va bene.*

conversazione 23674 del 04.09.2007 delle ore 16.47 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. ZARA Cristofaro non prenderà alcun provvedimento ma aspetterà l'arrivo della nuova garanzia bancaria (All. 124). DI CATERINO pare volersi precostituire delle giustificazioni nei confronti di ZARA. Vorrebbe sostenere di essere stato vittima di una truffa.

Nicola: *uhe*

Mauro: *lo hai chiamato a ZARA?*

Nicola: *no.*

Mauro: *forse vuole tenere tutto*

Nicola: *come?*

Mauro: *forse non lo vuole far sapere in giro.*

Nicola: *e va bene ma può mantenere oggi, stasera ..inc.le.. sennò domani mattina siamo in un mare di guai. e che vuoi fare noi non abbiamo, abbiamo poco da fare. cioè possiamo semplicemente dire che siamo stati truffati*

Mauro: *e questo è poco ma sicuro, ma non è quello il problema, il problema è risolverlo, dobbiamo risolverlo*

Nicola: *e senti, non abbiamo che aspettare, non possiamo fare altro.*

Mauro: *Fernando per che ora ti faceva sapere a te?*

Nicola: *Fernando ha detto tra stasera e domani mattina.*
Mauro: *a che ora lo devi richiamare tu, che ti ha detto?*
Nicola: *non lo devo richiamare, ha detto che quando ci stava qualche novità mi chiamava lui.*

conversazione 23675 del 04.09.2007 delle ore 16.48 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 06/... 620 in uso a ZARA Cristofaro. I due parlano della fidejussione falsa e di come risolvere la vicenda. ZARA si mostra preoccupatissimo (All. 125) Ha finalmente realizzato che la fideiussione è un falso totale e che in caso non venisse sostituita in tempo debito (ovvero entro la scadenza del febbraio 2008) la sua carriera potrebbe essere a rischio:

...omissis...

ZARA: *eh, abbiamo un problema molto serio.*

Nicola: *me lo ha accennato già Mauro*

ZARA: *eh, io ho appena finito anche con il notaio.*

Nicola: *questa è una cosa molto grave*

ZARA: *estremamente grave*

Nicola: *molto*

ZARA: *veramente grave*

Nicola: *anche perché mi è costa l'ira di Dio quella fidejussione.*

ZARA: *A TE È COSTATA L'IRA DI DIO A ME MI COSTA 20 ANNI DI LAVORO PERCHÉ PERDO IL LAVORO PER QUESTA COSA, ED OVVIAMENTE PRIMA DI PERDERE IL LAVORO IN GALERA CI MANDO IN ORDINE ALFABETICO LI COMINCIO A CHIAMARE AD UNO AD UNO.*

Nicola: *e certo*

ZARA: *quindi domani mattina innanzitutto va chiuso CASRIB*

Nicola: *si*

ZARA: *e quindi domani mattina viene e va chiuso CASRIB immediatamente. E quindi vieni prima possibile che affrontiamo questo problema.*

...omissis...

conversazione 23690 del 04.09.2007 delle ore 18.19 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano di ZARA che starebbe cercando di temporeggiare per il problema della fidejussione falsa perché sarebbe imminente una sua promozione (All. 126):

N: *dimmi..*

M: *Nicò...allora ho finito mò con ZARA...ZARA mi ha detto...arriva stà cosa il problema non esiste..., non arriva stà cosa..dobbiamo inventarci qualcosa....,perché io personalmente..c'ho appuntamento giovedì per la mia promozione...io la cosa la devo risolvere...*

N: *ho capito....*

M: *abbiamo riparlato con Fernando, Fernando è stato molto chiaro a detto "direttore..domani avrete la fidejussione..."*

N: *va bene...*

M: *domani mattina, non andare...inventati qualsiasi cosa..non andare..., ci vai domani pomeriggio...quando c'abbiamo la fidejussione in mano...*

N: *va bene...*

conversazione 23760 del 05.09.2007 delle ore 14.26 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 335/5... 715 in uso a CARPENEDO Gian Giuseppe. I due parlano della fidejussione falsa e di ZARA che sta

cercando di risolvere il problema. (All. 127):

Carpenedo = N

Di Caterino = DC

DC= *mi hai cercato ?*

N= *Si, perchè ho scoperto perchè .. cosa era la cosa che diceva ZARA*

DC= *si*

N= *è furibondo perchè ha scoperto che la fidejussione era falsa !*

DC= *quale ?*

N= *quella prima .. dopo, perchè ha chiamato il notaio per rendere la fidejussione, ma quello ha detto che lui non ha mai fatto quell'atto*

DC= *eh, e lo ho saputo pure io questo!*

N= *ed è incazzato come un animale!*

DC= *ah ed infatti mo' dobbiamo incontrarci per vedere come come risolverla la cosa, se arriva la nuova fidejussione il problema è risolto, se non, io faccio un esposto contro quello che ce l'ha data*

N= *certo, visto che anche ha preso soldi*

DC= *eh, ha preso un milione e due non è che ha preso una lira, cioè voglio dire. Quindi faccio un esposto, ma anche per salvaguardarmi, se non va a finire che la legge poi non ammette ignoranza, dice tu eri con me, eri d'accordo eh ..*

N= *mamma mia !*

DC= *va be, lasciamo stare, lì diciamo io penso che nemmeno Mauro lo sapesse, perchè siamo stati praticamente truffati. Quella era una fidejussione che costava trenta lire .. inc. sul valore*

N= *sta andando su adesso ?*

DC= *si, vado per incontrarlo proprio perchè ci dobbiamo guardare negli occhi ed escludere .. il precedente. Cioè arriva la fidejussione, come spero che sia*

N= *risolviamo i problemi*

DC= *risolviamo tutto, se non arriva vediamo comunque, ebbè vediamo comunque, non possiamo buttare all'aria cinque anni di lavoro eh, e nè lui può buttare all'aria venti anni di lavoro, perchè lui si sputtana di brutto, perchè ha dato soldi su una fidejussione falsa. Cioè in questo caso siamo tutti nella .. nella merda come suol dirsi, anche il direttore. Ed in merito a quella cosa che gli ha mandato ROSSI Invece ?*

...omissis....

Dalle conversazioni intercettate è certo, poi, che sia Zara a sollecitare DI CATERINO e LA ROCCA a trovare al più presto una nuova soluzione. In tale contesto ZARA consiglia al DI CATERINO di trovare quale partner nei lavori del centro commerciale un imprenditore diverso dal LA ROCCA che vorrebbe vedere estromesso da tutta l'operazione.

conversazione 23787 del 05.09.2007 delle ore 18.23 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 339/6... 991 in uso a CORVINO Caterina. DI CATERINO, aggiorna la moglie sull'esito di un incontro con ZARA (All. 128):

Pos. 03.00 - ore 18.26 circa:

...omissis....

Caterina: *perché vuole mettere questa ipoteca?*

Nicola: *come è perché vuole mettere l'ipoteca? Caterina ma quello come li recupera i soldi? cioè se la fidejussione è falsa, e quindi non garantisce, PERCHÉ QUESTO LO ABBIAMO APPURATO CHE È FALSA! ABBIAMO APPURATO INSIEME, TUTTO QUANTO È FALSO FALSO, ...INC.LE... NOMI FALSI, I NUMERI DI REPERTORIO SONO FALSI, IL NOTAIO È FALSO, È TUTTO FALSO!*

...omissis...

CORVINO Caterina, moglie del DI CATERINO ed amministratrice della VIAN S.r.l. soltanto a questo punto della vicenda viene messa a conoscenza della falsità della fidejussione MPS.

conversazione 23801 del 05.09.2007 delle ore 19.12 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 335/7... 161 in uso a ZARA Cristofaro. I due parlano della falsa fidejussione. In particolare ZARA dice di aver ricevuto una risposta da tale Roberto MONTANARI della IFIS Sa nella quale viene comunicato che la finanziaria non ha rapporti di lavoro con CAVALERI Francesco (complice di PELLICIONI Flavio) (All. 129):

Trascrizione:

Nicola: *dimmi Cristofaro*

ZARA: *mi ha appena scritto MONTANARI, quella MONTANARI*

Nicola: *eh*

ZARA: *ed ovviamente era come pensavamo te la leggo letteralmente e mi dice: "dott. ZARA non sono al corrente dell'associazione in partecipazione che mi è stata trasmessa. Non conosco il dottor Francesco CAVALERI ne so dire chi rappresenta. Mi riservo di approfondire questa situazione eventualmente procedendo per vie legali. la ringrazio per la segnalazione effettuata e colgo l'occasione porgo distinti saluti. Roberto MONTANARI".*

Nicola: *va bene.*

ZARA: *ok?*

Nicola: *va bene*

ZARA: *ci sentiamo domani.*

conversazione 23818 del 05.09.2007 delle ore 20.47 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano della falsa fidejussione, di MONTANARI della IFIS Sa e di improvvisi ostacoli nella gestione della fidejussione di ZARA Cristofaro, che gli interlocutori valutano pretestuosi volendo lo ZARA inserire nei lavori del centro commerciale il cognato SANTOCCHIO Mario.

Parlano di una ulteriore operazione finanziaria con la "Abbey" e dell'utilizzo di nuovi strumenti finanziari che Nicola ritiene inidonei (All. 130):

...omissis...

Nicola: *allora che stavi dicendo*

Mauro: *ti dicevo che io non vorrei che arriva qualche manovra strana. perché quella della Abbey, realmente, quello che ci doveva stare, ci stava. perché si sono attaccati ad un rischio cambio che personalmente lo potevano scontare anziché 20 la facevano valere per 15 e stavano a posto. chiaro?*

Nicola: *LUI OGGI ME LO HA RICONFERMATO CHE NON SERVIVANO A NIENTE QUELLE COSE PERCHÉ NON POTEVANO ESSERE MESSE SUL MERCATO.*

Mauro: *non ho capito?*

Nicola: *lui mi ha riconfermato che non serviva perché*

Mauro: *e allora tu mi devi capire perché, mi devi dire perché TORTORA se li prende? Private sul conto di mio padre. spiegamelo.*

Nicola: *scusa ma se TORTORA se li prende diamoli a TORTORA e facciamo fare una garanzia a TORTORA.*

Mauro: *bravo, allora io domani voglio capire questi dove vogliono parare, nel frattempo ci arriva l'ufficialità di Fernando, e poi decidiamo insieme.*

Nicola: *va bene*

Mauro: *io vado a fare un incontro con un ... diciamo così, fiduciario legale di chi sai tu a Roma*

Nicola: eh

Mauro: ovviamente ti riferisco anche se non ti dovrei riferire e ci mancherebbe altro. nel frattempo sto lì a presidiare che Fernando manda quello che deve mandare e poi ti vengo, se serve, ti vengo a trovare giù.

Nicola: comunque ti volevo dire che MONTANARI ha scritto a ZARA dicendo che loro della associazione ...

Mauro: IFIS, lo so

Nicola: non sanno niente e questo io ...inc.le... però voglio dire non possono dire che non sappiamo niente e non conosciamo CAVALERI perché se non conoscono CAVALERI mi sai dire perché si sono presi un assegno da 500.000 ...

Mauro: bravo e perché hanno, e perché hanno scritto a ZARA

Nicola: perché hanno scritto a ZARA non hanno ... cioè questi giocano sporco! pure questi della IFIS!

Mauro: ma secondo noi

...inc.le...

Mauro: Nicola ti posso dire una cosa

Nicola: eh

Mauro: IO PENSO CHE QUESTO QUI ALLORA, IO E TE CE LO DOBBIAMO DIRE. NO? STA COSA NON SI SA DA MO (ORA)! È CHIARO? tanto è vero che la delibera non è stata fatta con la garanzia della fidejussione. E' stata fatta con la procura a istituire ipoteca.

Nicola: eh

Mauro: eh, quindi la delibera non prevede la garanzia. chiaro? perché non la poteva prevedere! perché ha fatto scoppiare questo bordello ora?! pronto?

Nicola: e perché ha fatto scoppiare... e questo me lo devi dire tu!

Mauro: perché secondo me sennò perché secondo me ci voleva portare a MARIO!

Nicola: e sei tu l'amico del giaguaro, parlaci seriamente, parlaci a 4 occhi e vedi un po' cosa può fare, perché secondo me ci sta marciando su questa cosa!

Mauro: eh, eh e neanche poco, ti aggiorno domani mattina

Nicola: aggiornami

Mauro: comunque una cosa è poco ma sicuro, entro venerdì, massimo lunedì lui deve risolvere il problema

Nicola: e per forza, sennò sono cazzi amari

Mauro: no, lo deve risolvere lui, non noi, lui lo deve risolvere.

Nicola: vabbè senti un po', chiama Fernando e digli di chiamare CARPENEDO.

...omissis...

Parlano di Fernando che sta scendendo a Firenze con delle persone per andare alla MPS.

conversazione 23819 del 05.09.2007 delle ore 21.41 intercettata sull'utenza 334/5... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 339/1... 584 in uso a Fernando DU CHENE DE VERE. I due parlano della falsa fidejussione MPS e della complicità di ZARA Cristofaro che attende la nuova fidejussione per poi eliminare quella falsa (All. 131). Durante la conversazione Nicola candidamente ammette di essere stato convinto che la fideiussione MPS fosse stata rilasciata autonomamente da funzionari corrotti che non l'avevano "caricata":

Pos.01.35 - ore 21.43 circa:

...omissis...

Nicola: perché ormai hai capito come è che stiamo messi perché il discorso del ... che ZARA ha scoperto della fidejussione di prima che era FALSA, stiamo proprio in mezzo ad una strada.

Fernando: e ma ho capito Nicola ma se voi aveste fatto prima come avevo detto io, tutto

questo fatto non succedeva, però

Nicola: vabbè ma da altra parte se cioè lo sai che cosa è? se tu lo fai poi apri una questione incredibile, hai capito? allora ho detto vabbè, facciamo arrivare prima la fidejussione e poi discutiamo perché tanto quello muore dal momento in cui arriva la fidejussione tua, cioè forse che non, cioè ZARA CI RESTITUISCE LA FIDEJUSSIONE E NESSUNO SA NULLA! poi se io vado da PELLICIONI e mi vado a far dare quello che mi deve dare, è un altro discorso, se invece nasce il vespaio, è chiaro che a qualcuno devo fare denuncia seria e circostanziata dell'argomento. Ma lo faccio nel momento in cui ZARA mi dirà: ok non è arrivata la fidejussione io non posso più fare niente, devo portare le carte alla Procura della Repubblica, allora io a quel punto faccio veramente il ...inc.le... guarda perché come dicevi tu, la legge non ammette ignoranza,

Fernando: a certo, certo

Nicola: anche se io sono stato raggirato perché io, guarda ti dico, nella peggiore delle ipotesi pensavo che non fosse caricata la fidejussione e basta

Fernando: non fosse?

Nicola: caricata. Cioè che ...

Fernando: non è possibile

Nicola: la fidejussione, no che l'avessero fatta all'interno dei funzionari stessi prendendosi una grossa responsabilità senza caricarla in Holding hai capito?

Fernando: ho capito

Nicola: quindi solo in agenzia, invece quella è TUTTA FALSA. sono falsi i nomi, è falso il notaio, è falso tutto. cioè è una carta che vale 10 lire praticamente.

Fernando: ma l'Holding lo sa questo fatto?

Nicola: l'Holding MPS?

Fernando: no la Holding UNICREDIT

Nicola: no, non lo sa, non lo sa.

Fernando: ho capito

Nicola: per fortuna non lo sa, perché ZARA non glielo ha comunicato ancora sennò ...

Fernando: sennò è la fine anche per questa

Nicola: no, no è la fine. è chiaro.

Fernando: perché questa è tutta vera, tutta circostanziata, infatti tutti i casini così

Nicola: proprio per evitare problemi lui sta aspettando, se entro domani gli arriva la lettera tutto finisce in una bolla di sapone e stiamo in grazia di Dio tutti quanti.

...omissis....

conversazione 23823 del 06.09.2007 delle ore 08.39 sull'utenza 334/9. 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 335/5. 715 in uso a CARPENEDO Gian Giuseppe (Nino). I due parlano della falsa fidejussione MPS e della complicità di ZARA Cristofaro. DI CATERINO e CARPENEDO ipotizzano che ZARA stia aspettando qualche compenso "extra" per sbloccare il finanziamento. CARPENEDO si dichiara disponibile a dare a ZARA fino a 3/400.000 euro per concludere l'operazione (All. 132). DI CATERINO esprime la convinzione che ZARA e Mauro LA ROCCA sapessero sin da febbraio della falsità della fideiussione.

Nicola ammette che il finanziamento gli è stato concesso con una"fidejussione da 8.000.000 su un terreno che ne valeva 4, comprato a 4, e che è periziato per 9..."

Trascrizione:

...omissis...

Pos. 03.10 - ore 08.43 circa:

Nicola: ti posso dire la mia, stanotte ho riflettuto a lungo

Carpenedo: come?

Nicola: stanotte ho riflettuto a lungo

Carpenedo: ah ok

Nicola: e poiché ZARA paventava tra le varie cose perché, di andare alla Procura della Repubblica ad inizio settimana per denunciare questa tentativo di truffa da parte di estranei che sarebbero quelli che hanno consegnato la fidejussione.

Carpenedo: sì

Nicola: eh ... io stamattina mi preparo a fare un esposto, non lo faccio ma lo preparo, perché? perché se ti metti a riflettere, ma ZARA ha avuto questa fidejussione a febbraio. perché questa fidejussione lui non la ha verificata a febbraio? perché mi ha dato i soldi e mi ha fatto partire con una operazione avendo una fidejussione da 8.000.000 su un terreno che ne valeva 4, comprato a 4, e che è periziato per 9, sul quale metti anche la procura a mettere ipoteca. Gli 8 che aveva di fidejussione dovevano servire a garantire secondo me il 30% del 25 che erano i lavori, quindi potevamo tranquillamente partire con l'affidamento. Perché lui invece l'ha tenuta là dicendomi che gli serviva una fidejussione da 12? da 20 cioè, che sostituisca quella di prima, perché? significa che qualcosa sapeva.

Carpenedo: sì, perché probabilmente lui con Mauro sapeva perfettamente

Nicola: ah eh! allora qua il truffato è Nicola Di Caterino, non è la banca, perché io adesso ho aperto gli occhi, lui e Mauro sapevano perfettamente che la fidejussione non era buona e che quindi, perché a questo punto io ho capito anche che lui non l'ha messa neanche a garanzia. Perché che bisogno aveva di mettere l'ipoteca sui terreni se la fidejussione a garanzia?

Carpenedo: non l'ha messa a garanzia la fidejussione. perché la fidejussione deve essere messa a garanzia dal finanziamento ponte per il mutuo fondiario, questo è quello che mi era stato detto

Nicola: vedi allora a questo punto che incomincio a capire un pò di finanza, perché fino ad ora non ne ho capita, mi rendo conto che il truffato sono io. stamattina vado da un avvocato che fa diritto bancario e gli racconto tutta la storia e poi mi preparo perché non voglio saltare a causa di ZARA.

Carpenedo: secondo me ZARA ha in testa qualcosa altro, questa io gliel'ho sto dicendo a mauro dal mese di giugno

Nicola: anche perché probabilmente ZARA che cazzo ... non ho capito bene, perché anche questi titoli che diceva che gli voleva spedire Fernando, Fernando mi ha giurato che gli stessi titoli li ha dati a garanzia ad altro imprenditore che sta facendo una operazione simile alla nostra, il quale se li è presi tranquillamente e li ha messi a garanzia del finanziamento

Carpenedo: no, no, secondo me ZARA ha in testa qualcosa altro, ma io lo sto dicendo, lo sto dicendo da giugno a Mauro questa roba qua.

Nicola: allora se lui ha in testa qualcosa altro ce lo facciamo togliere dalla testa! perché te l'ho detto, io a questo punto aspetto, perché aspetto la fidejussione, se arriva quella siamo tutti più contenti e tutti ci vogliamo bene e ci dimentichiamo il passato. ma se quella non arriva e ZARA lunedì mi dirà: io a questo punto devo portare le carte alla Procura della Repubblica. Lui lo dice ed io ci vado! e denuncio la banca, denuncio Mauro e denuncio la IFIS che è quella che mi ha dato la fidejussione. Li denuncio a tutti e 3. e poi vediamo.

Carpenedo: sicuramente sicuramente è una strategia che può essere in porto, ma secondo me c'è, continuo a ripetere hanno in testa, Mauro non so, ma sicuramente ZARA ha in testa qualcos'altro.

Nicola: MA FAI CHE VUOLE QUALCOSA DI SOLDI?!

Carpenedo: ma, a parte quello che se li voleva poteva dirmelo che gli faccio ... ZARA È AL CORRENTE DI TUTTO quindi voglio dire ... GLI DO IO 200, 300, 400.000 NON È UN PROBLEMA, me li chiedi io te li do appena li incasso te li do non è quello il

problema

Nicola: *esatto*

Carpenedo: *se chiedi soldi che cazzo di problema c'è?! voglio dire*

Nicola: *esatto*

Carpenedo: *secondo me c'è qualcosa di più strategico e la sta preparando a tavolino. comunque il problema è che non abbiamo nessuno scritto di questi titoli che Fernando voleva mandare e che ZARA ha rifiutato, perché è furbo ZARA, non è scemo, non è scemo.*

Nicola: *ma lo possiamo sempre ottenere uno scritto*

Carpenedo: *questa è una cosa omissis....*

conversazione 23827 del 06.09.2007 delle ore 08.52 intercettata sull'utenza 334/9...841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7...242 in uso a LA ROCCA Mauro. I due si riferiscono a ZARA Cristofaro (All. 133):

M= Mauro La Rocca

N= Nicola Di Caterino

A partire dalla pos. 02.02 circa...

M *nel frattempo abbiamo un problema! la situazione dei lavori e quant'altro!*

N *questo è l'ultimo dei problemi...!*

M *...che io ho detto al Direttore che almeno per i lavori deve intervenire lui!*

N *ma anche se non interviene non fa niente!...per i primi sei mesi...*

M *eh?*

N *per i primi sei mesi se fai fare a me abbiamo tutto senza problemi!... fai fuori aniello e non ti preoccupare!*

M *quindi tu dici che per quanto riguarda i lavori posso stare tranquillo...male che va e non interviene lui non abbiamo problemi... giusto?*

N *esatto!*

M *ma non è che questo poi mi rosica utili rispetto a quanto devo avere io?*

N *no!*

M *...perché il concetto è questo... se tengo da mangiarmi due milioni preferisco dire a ZARA mi anticipi tu i lavori e ti ci pago gli interessi...*

N *no! no*

M *no! ok perfetto!*

...omissis....

Secondo Nicola DI CATERINO, ZARA Cristofaro vuole coinvolgere il cognato Mario SANTOCCHIO nel progetto del centro commerciale. Tanto si rileva anche da una conversazione che l'imprenditore casalese intrattiene con Lamberto GASPARRINI, imprenditore interessato all'acquisto del Centro Commerciale procacciato da CARPENEDO:

conversazione 23895 del 06.09.2007 delle ore 19.14 intercettata sull'utenza 334/9...841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 338/7...747 intestata ed in uso a GASPARRINI Lamberto (All. 134):

Pos. 00.40 - ore 19.15 circa:

Nicola: *non è andata benissimo perché io sinceramente non capisco ZARA a che gioco gioca. comunque, poco o male, entro domani ormai abbiamo le strade avviate sia per la fidejussione che deve arrivare e sia per un intervento di un privato che metterebbe addirittura la liquidità e quindi faremmo addirittura 8,6 milioni di bonifico e non più 1,6 ma 8,6.*

Lamberto: *un privato suo partner immagino*



Nicola: *si, si mio partner, entro domani a mezzogiorno definiamo la querelle*
Lamberto: *e mi faccia capire che tipo, secondo lei, che tipo di, perché giudica il comportamento del dottor ZARA strano*
Nicola: *lo giudico strano perché sta tirando fuori dei problemi che fino ad oggi non c'erano mai stati, quindi, ...*
Lamberto: *per quello che riguarda l'erogazione sulla fidejussione?*
Nicola: *per quanto riguarda la fidejussione, per quanto allora non lo so. mi sembra che mi stia spingendo sulla strada del privato ecco.*
Lamberto: *uhm,*
Nicola: *come se il privato avesse dei rapporti con lui e quindi*
Lamberto: *è come se a questo partner che farebbe da partner finanziatore, l'ha suggerita ZARA?*
Nicola: *si*
Lamberto: *è un partner che che diciamo che ha suggerito lui perché di fiducia della banca?*
Nicola: *perché oltre ad essere di fiducia è anche IMPARENTATO con ZARA.*
Lamberto: *aglia! ma lei conosce questa persona?*
Nicola: *la conoscevo già sì, come non la conoscevo, so la capacità finanziaria...
...omissis...*

La conversazione che segue disvela l'autentico l'atteggiamento del DI CATERINO - che è di aperta complicità nonostante lo stesso, parlando con diversi interlocutori, si rappresenti in diverse occasioni come la vittima di astuti truffatori. DI CATERINO pur essendo ormai pienamente consapevole della totale falsità della fideiussione è deciso a sfruttare a fondo la situazione.

Una frase del PELLICIONI, in conclusione di conversazione assevera i contatti tra lo stesso PELLICIONI e PALMA/DE PALMA Stefano. PELLICIONI - che si era assunto l'incarico di tentare un recupero delle somme invano versate dal DI CATERINO al PALMA nell'ambito della fallita operazione "INFINEX" (di cui si dirà in successivo paragrafo) - dice all'imprenditore casalese che il suo tentativo è andato a vuoto. La conversazione conferma, peraltro, l'illecita modalità con cui i protagonisti della presente vicenda si sono organizzati per poter giustificare le movimentazioni bancarie effettuate in pagamento della falsa garanzia.

Emerge che sono stati utilizzati "prestanome" per ostacolare l'individuazione dei soggetti protagonisti dell'affare tra i quali, primo tra tutti, PELLICIONI Flavio.

conversazione 23909 del 07.09.2007 delle ore 10.02 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 338/8... 118 in uso a PELLICIONI Flavio. (All. 135).

Nicola per Flavio.

pos. 03.40 - ore 10.05 circa:

Nicola: *lo sai cosa è successo detto tra me e te, questo l'ho verificato insieme a ZARA che i numeri di repertorio di quel notaio sono identici ad altri due numeri di repertorio su un'altra pratica dello stesso notaio fatta a Brescia per un altro imprenditore da 3.000.000. quindi è palesemente falsa! cioè o è falsa quella di quelli di Brescia o sono tutti e due false*

Flavio: *no, loro praticamente secondo me hanno praticamente fatto, hanno fatto in quel momento una cosa diciamo provvisoria perché saremmo dovuti andare ad aprire il conto e fare l'operazione definitiva. dopodiché io non so come hanno fatto*

Nicola: *se il Monte dei Paschi sostiene la cosa non è un problema, comunque...*

